

LETTERA APERTA DI SALVATORE PISANA, RESPONSABILE FIDAL DEL MEZZOFONDO IN  
SICILIA

“ IL RILANCIO DEL MEZZOFONDO IN SICILIA”

L'esigenza di questa lettera nasce dalle considerazioni che mi sono state mosse, come responsabile del mezzofondo siciliano. Riporto testuali parole: “ha fatto poco o niente per il settore in questione”. Penso di sfruttare questa critica non per scatenare una polemica, anche perché “non se ne può più di polemiche”, ma ne prendo atto e rilancio, facendo delle proposte.

I punti in questione sono:

- LA SCUOLA;
- I TECNICI;
- L'ATTIVITA';
- LA VISIBILITA';

LA SCUOLA

Personalmente, penso che siamo all'anno zero in questo versante, la scuola dovrebbe essere la linfa vitale del settore e invece via via va deteriorandosi. Quest'anno, addirittura, non saranno disputate, ne le fasi nazionali (cross e pista) e quasi probabilmente neanche le fasi regionali .

**La proposta:** E' rivolta a chi guiderà la Fidal Sicilia nel prossimo quadriennio

1. protocollo d'intesa con il MIUR regionale. I giochi sportivi studenteschi devono essere affidati ai comitati provinciali, coadiuvate dalle società del territorio con la supervisione da parte dei Coordinatori di Ed. Fisica.
2. Le fasi provinciali di corsa campestre e atletica su pista, dovrebbero coinvolgere gli ultimi due anni della scuola elementare, il triennio della scuola media e il biennio della scuola superiore. Questa fase è riservata esclusivamente ai ragazzi NON TESSERATI (con il sistema informatizzato che abbiamo e facile appurarne la veridicità degli iscritti). Dopo la fase provinciale chi vince, e/o i ragazzi che si mettono in mostra vengono assorbiti dalle società presenti sul territorio e parteciperanno alle varie fasi,

regionali ed eventualmente nazionali federali con la propria società. Con questo sistema ci sarebbe un abbattimento dei costi. Ci sarebbe promozione e reclutamento fra chi non pratica atletica.

Sicuramente aumenterebbe la mole di lavoro per i comitati provinciali e per le società che ne darebbero la disponibilità, ma quanto si guadagnerebbe in termini di risorse umane e di propaganda?

## TECNICI

Penso che l'era in cui ogni tecnico del mezzofondo siciliano cura il proprio orticello sia giunta al termine. Bisogna fare quadrato! Incentivare i pochi giovani che si stanno muovendo in tale direzione, cercando di organizzare e gestire il settore in modo ottimale.

**La proposta:** E' rivolta a chi guiderà la Fidal Sicilia nel prossimo quadriennio, ai tecnici del mezzofondo, agli appassionati del settore.

1. Censire i tecnici del mezzofondo o gli appassionati che allenano i nostri ragazzi, creando un albo degli allenatori siciliani (con o senza qualifica) individuando le aree geografiche e le società di riferimento. Creare una rete di collegamento, tramite Facebook, Skype, E-mail, o quant'altro, l'importante è creare un dialogo fra il settore tecnico (fiduciario tecnico e responsabile del mezzofondo) e gli allenatori. L'obiettivo è azzerare le distanze geografiche, incentivare i rapporti, le comunicazioni relative a eventi o manifestazioni, creare un canale di scambio di informazioni.
2. Creare delle tavole rotonde fra gli allenatori, sia a livello "zonale" e periodicamente a livello regionale, dove ogni tecnico, che ne abbia voglia, si confronti con gli altri sia nei metodi che mezzi di allenamento. Per formare una vera e propria scuola di mezzofondo siciliano. Per esperienza personale il confronto è sinonimo di crescita e di cultura. Se poi i tecnici più blasonati, che hanno scritto o che stanno scrivendo la storia del mezzofondo non solo siciliano ma anche italiano, apporterebbero le loro esperienze e le loro osservazioni, penso che acquisterebbero più lustro e rispetto da parte di tutti.
3. Individuare il gruppo di giovani tecnici/appassionati che ci sono, qualificarli, con i vari corsi, incentivarli, sia a livello informativo, con contributi per partecipare all'attività di settore non solo regionale ma anche nazionale, ( convegni, raduni collegiali in zone di

Italia dove l'attività in questione è molto attiva). Un ulteriore incentivo sarebbe nel coinvolgerli nelle manifestazioni istituzionali quali criterium cross cadetti/e, criterium su pista cadetti/e, giochi delle isole, con un sistema di rotazione.

4. Programmazione congiunta: ogni anno a novembre raduno collettivo di programmazione congiunta con i "tecnici" per fare il punto dell'attività svolta e degli obiettivi raggiunti. Analisi degli atleti. Programmazione e pianificazione della stagione successiva, con candelarizzazione degli eventi in modo ottimale.
5. Lavori collegiali. Stimolare le realtà geograficamente limitrofe a lavori congiunti fra i propri atleti.

### ATTIVITA'

Sono diversi i punti dove si può migliorare riguardo l'attività

**La proposta:** E' rivolta a tutto il sistema, Federazione, giudici, cronometristi, istituzioni pubbliche:

1. Sistemare la situazione degli impianti omologati, senza i quali non è possibile fare l'attività;
2. Aumentare il numero di competizioni su pista per l'attività promozionale;
3. Ottimizzare il calendario in funzione degli appuntamenti nazionali, con meeting di solo mezzofondo, con poche gare in cui si organizzano in gergo i "treni" per i crono. E ora di finirla che ogni uno si organizza la garetta per conto proprio. Porre maggiore attenzione agli impianti, incentivando chi per consuetudine da dei migliori riscontri cronometrici;
4. Continuare a essere chiari ed eventualmente ancora più chiari, per la costituzione delle varie rappresentative (Criterium cadetti/e giochi delle isole);
5. Maggiore attenzione alla categorie allievi/e. Risulta essere una categoria chiave, nel passaggio dalla categoria cadetti/e avviene più 50% degli abbandoni (coinvolgendoli nei raduni regionali dei cadetti/e ragazzi/e). Un incentivo potrebbe essere di finanziare o toto o in parte campioni regionali di cross allievi/e, e a chi è nei primi 6 delle nelle graduatorie italiane degli 800-1500-3000-2000siepi con un contributo spese per la partecipazione ai campionati italiani individuali di categoria.

6. Maggiore attenzione alla categoria Junior M/F. I pochi Junior praticanti sono lasciati alla discrezionalità delle loro società. (coinvolgendoli nei raduni regionali dei cadetti/e, ragazzi/e, allievi/e). Un incentivo potrebbe essere premi in denaro (per i primi tre classificati) ai campionati regionali individuali di cross e pista relativamente 800-1500-5000-3000siepi, magari evitando che sacrificino la pista per monetizzare su qualche gara su strada.
7. Maggiore attenzione alla categoria Promesse M/F siciliani tesserati per società siciliane. Quanto meno ai migliori dare uno stimolo in più a continuare. Si potrebbe creare delle borse di studio o pensare di interagire con le università siciliane (Palermo-Messina-Enna-Catania) per avere agevolazioni, in numero minimo di posti letto, buoni pasto.
8. Intensificare il sistema dei raduni regionali, allargando come accennato prima, alla categoria ragazzi, cadetti, allievi, junior, dove ogni partecipante contribuisce con una quota. Del resto anche in Lombardia adottano il sistema di convocare più gente, ma facendo partecipare i convocati alle spese.
9. Maggiore attenzione alle società che si occupano del settore promozionale. Un incentivo potrebbe essere premi in denaro per ogni c.d.s. promozionale. Si aumenta l'iscrizione di € 1,00 la somma che si racimola si ripartisce proporzionalmente, per le prime tre società classificate. In questo modo si avrebbe un sostegno economico immediato, e uno stimolo in più per chi lavora.
10. Sgravi fiscali in termini di tasse federali, a chi organizza manifestazioni relative alla categoria promozionale. O a chi organizza manifestazioni su pista, sia istituzionale e non. Si potrebbe omettere la quota che spetta al comitato regionale per chi organizza le manifestazioni in questione.
11. L'introduzione delle iscrizioni on-line. Siamo fra le poche regioni che non utilizza questo validissimo sistema, oltre ad evitare incresciose situazioni come quelle viste in occasione del famoso o famigerato (fate voi) 5000 su pista a Enna, da la possibilità di sapere anticipatamente iscritti, serie o batterie.
12. Aumentare il numero di "Sigma" presenti in regione, onde evitare ulteriori limitazioni dell'attività.

## LA VISIBILITA'

Penso che nell'era in cui viviamo, sia quanto mai importante dare visibilità al nostro sport, dai mass-media (Tv locali e giornali), al web. Un potente mezzo potrebbe essere dato dal sito [www.fidalsicilia.it](http://www.fidalsicilia.it) . Fino ad ora è stato un valido strumento informativo, e le persone che ci lavorano nonostante l'enorme mole di lavoro riescono ad inserire i dati essenziali. Ma se affidato a personale qualificato, che ne aumenti l'efficienza, l'informazione, e quant'altro, sarebbe sicuramente un ulteriore servizio, e sicuramente appetibile a diversi sponsor che sarebbero ben lieti di finanziarlo.

Queste sono solo alcune delle proposte che ho elaborato o raccolto fra gli appassionati, ma tante altre buone idee circolano. Alla base c'è la voglia di fare e di ritornare ai livelli di una volta.

Spero che gli addetti ai lavori, e le persone chiamate in causa, abbiano l'accortezza, il diritto e anche il dovere di leggere queste proposte, criticarle, migliorarle o proporle altre. Quanto mai doveroso esprimere un' opinione, qualunque essa sia, anche per non finire fra gli "Ignavi", nell'antinferno Dantesco. Quindi scrivete o sottoscrivete queste proposte all'indirizzo e-mail [salvatoregroia@yahoo.it](mailto:salvatoregroia@yahoo.it)

Colgo l'occasione per ringraziare il comitato regionale per l'opportunità che mi ha dato, affidandomi questo ruolo. Ringrazio anche chi mi ha, giustamente criticato, perché mi ha dato un motivo in più a dare il meglio. Mi auguro vivamente che il mio successore riesca a dare quella spinta in più che ha bisogno la nostra amata disciplina.

Cordiali Saluti

Prof. Pisana Salvatore